SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilatredici, addì **16 luglio** alle ore 10.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 42883 del 11 luglio 2013, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. n. 43598 del 16 luglio 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 10.42), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 10.50), prof. Santoro Passarelli (entra alle ore 10.44), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 11.00), Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Pierleone Lucatelli, Manuel Santu, Stefano Capodieci (entra alle ore 10.45).

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Eugenio Gaudio, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro, i prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: la rappresentante del personale Tiziana Germani .

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s .....

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del 16 LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniela Falconi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo del Settore Spin Off e Start up
Gianluca Paolo

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "DIAMONDS Srl".

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin off e Start up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di Spin off universitari, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06, i Proff.ri Fabrizio Vestroni e Achille Paolone, presentando una proposta all'Ufficio, si sono fatti promotori della costituzione di uno Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l.".

Il progetto di Spin off ha come obiettivo quello di fornire servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove o esistenti, progettare e realizzare prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo, gestiti da appositi software finalizzati all'esecuzione del monitoraggio in continuo di opere civili e industriali o di elementi sensibili di strutture, mediante utilizzo di sensori wireless.

L'idea imprenditoriale alla base di tale Spin off è, quindi, quella di costituire una società tecnologicamente avanzata, in grado di integrare le competenze dell'ingegneria civile ed elettronica, per implementare un servizio ingegnerizzato di monitoraggio delle costruzioni civili e industriali volto a ridurre i costi d'ispezione e d'intervento (e con essi i tempi d'inagibilità) e ad incrementare i livelli di sicurezza sia delle costruzioni esistenti sia delle opere nuove, ove integrate con strumentazioni opportune in fase di progettazione.

Lo Spin off prevede un capitale sociale di € 50.000,00 (cinquantamila/00), ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Università "La Sapienza"	10,00%	5.000,00 €
Prof. Fabrizio Vestroni (Prof. Ordinario)*	17,00%	8.500,00 €
Prof. Achille Paolone (Prof. Ordinario)*	17,00%	8.500,00 €
Prof. Francesco Romeo (Prof. Associato)*	5,00%	2.500,00 €
Dott. Jacopo Ciambella (Ricercatore)*	5,00%	2.500,00 €
Dott. Giancarlo Marcari (Assegnista)	5,00%	2.500,00 €
Dott. Giuseppe Capogna (Libero professionista)	13,00%	6.500,00 €
Dott.ssa Valentina Casella (Libero professionista)	5,00%	2.500,00 €
Dott. Eugenio Ricci (Ingegnere dell'ANAS)	13,00%	6.500,00 €
Evoelectronics S.r.l. (Partner Industriale)	10,00%	5.000,00 €
Totale	100,00%	50.000,00 €

(* personale universitario Sapienza).

Il partner industriale coinvolto nell'iniziativa è rappresentato dalla "Evoelectronics S.r.l.", società nata nel 2012, in grado di sviluppare nodi per reti di sensori con applicazioni al monitoraggio ambientale che potranno essere impiegati nell'ambito delle attività che "DIAMONDS" si prefigge di svolgere.

Il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, cui afferiscono i Proff.ri Fabrizio Vestroni e Achille Paolone nonché il Prof. Francesco Romeo, con verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 24.07.12, ha approvato la proposta di costituzione della società di Spin off, autorizzando i

Senato Accademico
Seduta del 16 LUG. 2013
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Velorizzazione
Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Daniele Riccioni
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Velorizzazione
Trasferimento Tecnologico
Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
Gianluca Rapo

predetti docenti a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi tra le attività dello Spin off e quelle istituzionali del Dipartimento.

Il predetto Dipartimento, nella stessa seduta, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'onere dell'impegno di spesa di € 3.333,00, pari ai 2/3 della quota Sapienza (10%), per la sottoscrizione del capitale sociale di "DIAMONDS S.r.l." e ha dichiarato, altresì, la propria disponibilità alla messa a disposizione di spazi e attrezzature, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin off.

Il Comitato Spin off, dopo accurata valutazione svolta in più sedute volte ad acquisire le necessarie integrazioni e modifiche da esso richieste in ordine ai vari aspetti formali e sostanziali della proposta di Spin off presentata dai proponenti, in data 16.04.13, ha espresso, sulla stessa, all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza e di sostenibilità economico-finanziaria, approvando, altresì, le bozze di stuto e di patti parasociali di tale proposta e la partecipazione di Sapienza alla società "DIAMONDS" nella misura del 10% del capitale sociale.

Si segnala, infatti, che i proponenti lo Spin off universitario in parola, in pendenza dell'esame condotto dal Comitato Spin off sulla detta proposta, nel mese di ottobre 2012 hanno ricevuto comunicazione di approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca".

Tale bando prevedeva, l'obbligo di costituire la società entro il termine perentorio di 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, pena la perdita del finanziamento stesso.

Pertanto i proponenti, al fine di cogliere l'opportunità di tale finanziamento, hanno proceduto alla costituzione della società DIAMONDS S.r.l." già in data 21.12.12, e, quindi, prima di ottenere il definitivo parere favorevole da parte del predetto Comitato sulla proposta di costituzione dello Spin off universitario denominato "DIAMONDS S.r.l.", e sulla documentazione necessaria ed opportuna a corredo di tale specifica iniziativa proposta.

Infatti il Comitato Spin off, solo con il predetto verbale del 16.04.13, ha espresso il proprio definitivo parere favorevole in ordine alla proposta di Spin off in questione, prendendo atto che "l'anticipata costituzione della predetta Società senza il coinvolgimento di Sapienza si è resa necessaria (come già accaduto in casi analoghi) al fine di cogliere l'opportunità di finanziamento da parte di FILAS, e che ciò non costituisce elemento ostativo al fine di accreditare l'iniziativa come Spin off universitario attraverso l'ingresso successivo di Sapienza, in quanto questo non inficia la genesi e la strutturazione dell'iniziativa proposta".

Si fa presente inoltre che, in riferimento alla proposta di Spin off in questione, con verbale del 06.06.13 n. 627, il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole.

Da ultimo, si rende noto che l'iniziativa in parola, ad oggi, non presenta profili di incompatibilità con quanto previsto dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o

Senato Accademico

Seduta del 16 LUG. 2013

start up universitari". Nell'ambito delle attività di monitoraggio sugli Spin off di Sapienza, svolta annualmente dall'Amministrazione, si procederà a verificare la corretta ed effettiva applicazione di quanto previsto dal Regolamento succitato e dal Regolamento di Ateneo per la costituzione di Spin off universitari.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- statuto di "DIAMONDS S.r.l.";
- bozza patti parasociali dello Spin off "DIAMONDS S.r.l.";
- estratti dei verbali del Comitato Spin off del 24.09.12, del 25.10.12 e del 16.04.13.

ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- estratto del verbale del Collegio dei Sindaci del 06.06.13;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 24.07.12.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dr. Daniele Ricciuti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico
Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
Gianluca Pane

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

16 LUG. 2013

DELIBERAZIONE N. /13

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA	**la relazione predisposta dal Settore Spin off e Start up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;**
VISTO	**lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";**
VISTO	**il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o start up universitari";**
VISTO	**il Regolamento per la Costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06;**
VISTO	**il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica nella seduta del 24.07.12;**
VISTO	**il definitivo parere favorevole espresso dal Comitato Spin off nella seduta del 16.04.13;**
VISTO	**il parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 06.06.13;**
ACCERTATA	**la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin off di Ateneo;**
CONSIDERATO	**che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;**

Presenti e votanti 27, maggioranza 14: con 26 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Asquini, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggioro, Piras, Caglioti, Betti, Cerreto, Morano, Biffoni, D'Angelo, Panarese, del rappresentante del personale Ligia, dei rappresentanti degli studenti Santu, Condello, Lucatelli, Roscioli, Capodieci e 1 astensione del rappresentante del personale Maioli.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

16 LUG. 2013

DELIBERA

- **di approvare l'ingresso di Sapienza nella compagine sociale di "DIAMONDS S.r.l." nella misura del 10% del capitale sociale, ammontante a complessivi € 50.000,00 (cinquantamila/00);**
- **di approvare lo statuto e la bozza dei patti parasociali dello Spin off "DIAMONDS S.r.l.".**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROPOSTA DI ELEZIONE A SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO

"DIAMONDS S.R.L"

Primo proponente: Prof. FABRIZIO VESTRONI

Premessa: Si segnala che i proponenti, durante il consueto iter procedurale per l'approvazione dello Spin Off, hanno ricevuto comunicazione di approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca".
Tale bando prevede, l'obbligo di costituire la società entro il termine perentorio di 60gg dal ricevimento della comunicazione, pena la perdita del finanziamento stesso.
Pertanto, i proponenti, si sono trovati nella necessità di procedere alla costituzione della società, avvenuta effettivamente in data 21.12.12, prima di poter concludere l'iter approvativo di Sapienza, determinando quindi la richiesta di Elezione a SPIN OFF UNIVERSITARIO

OGGETTO E FINALITA':

L'idea imprenditoriale è principalmente quella di integrare le competenze dell'ingegneria civile ed elettronica per implementare un servizio ingegnerizzato di monitoraggio delle costruzioni civili e industriali.
Il progetto imprenditoriale dello spin-off consiste in attività di servizio sviluppate con l'impiego di sistemi di monitoraggio tradizionali e di sensori e *software* innovativi sviluppati *in house*.
In particolare, l'attività di servizio riguarda:

a) la progettazione di sistemi di monitoraggio avanzati, basati su procedure innovative di analisi dei dati in continuo;
b) il monitoraggio statico e dinamico volto alla diagnostica delle opere di ingegneria civile con particolare riferimento alle infrastrutture e ai monumenti d'interesse storico rilevante;
c) la caratterizzazione dinamica e l'identificazione dello stato di degrado delle strutture nell'ottica di una razionalizzazione degli interventi manutentivi;
d) l'integrazione di procedure di analisi numerica e sperimentale per l'analisi e la valutazione della sicurezza strutturale in condizioni operative e in prospettiva sismica;
e) l'implementazione di metodi avanzati di elaborazione dati;
f) l'attività sperimentale per i collaudi strutturali;
g) la formazione di tecnici nel campo del monitoraggio strutturale.

L'attività di sviluppo riguarda prototipi di sensori e soluzioni *software* adattati per applicazioni specifiche. I prototipi consisteranno in:

a) nodo con sensore di accelerazione multi assiale e comunicazione *wireless*;
b) sensori a fibra ottica tipo Fiber Bragg Grating (FBG);
c) sistema di acquisizione sincrono in tecnologia *wireless*;
d) inclinometro basato su FBG.

STRUTTURA DI AFFERENZA: **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA**

SOGGETTI PROPONENTI SAPIENZA:

Achille Paolone : Prof. Ordinario presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
Fabrizio Vestroni: Prof. Ordinario presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
Francesco Romeo: Prof. Associato presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
Jacopo Ciambella: Ricercatore presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
Giancarlo Marcari: Assegnista di ricerca presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica

DATI RELATIVI ALLA SOCIETA'*:*

Compagine Sociale € 50.000,00

SOCI	RUOLO	QUOTA %	QUOTA (EURO)	NOTE
SAPIENZA		10,0%	5.000,00	1/3 Bilancio Universitario e 2/3 su Bilancio Dipartimento
Achille Paolone (*)	Prof. Ordinario	17,0%	8.500,00	
Fabrizio Vestroni (*)	Prof. Ordinario	17,0%	8.500,00	
Francesco Romeo (*)	Prof. Associato	5,0%	2.500,00	
Jacopo Ciambella (*)	Ricercatore (**)	5,0%	2.500,00	
Giancarlo Marcari (*)	Assegnista di ricerca	5,0%	2.500,00	
Giuseppe Capogna	Libero professionista	13,0%	6.500,00	
Valentina Casella	Libero Professionista	5,0%	2.500,00	
Eugenio Ricci	Ingegnere dell'ANAS	13,0%	6.500,00	
Evoelectronics	S.r.l.	10,0%	5.000,00	
totale		**100%**	**50.000**	

(*) Personale universitario di "Sapienza"
(**) Prenderà servizio il 01/06/2013

Partner Industriale

EVOELECTRONICS s.r.l

OGGETTO SOCIALE:

-CREAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI NEL CAMPO DELL'INFORMATICA ED ELETTRONICA DA VENDERE DIRETTAMENTE OPPURE COME SFRUTTAMENTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE; - CONSULENZA
NEGLI STESSI AMBITI E CONSULENZA DIREZIONALE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE;
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO NEGLI STESSI AMBITI.

Capitale Sociale:44.000

Soci:
Trifiletti Alessandro 100%

MARINA FANFANI
NOTAIO

Repertorio n. 61626 Raccolta n. 18418

ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETA'

"Diamonds - Società a responsabilità limitata"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di dicembre

(21 dicembre 2012)

in Roma, nel mio studio in Via Sabotino n. 45.

Avanti a me **Dottoressa Marina FANFANI**, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

- **Vestroni** Fabrizio, nato a Roma il giorno 17 dicembre 1945, residente in Roma, Via G. Nicotera n. 5, codice fiscale VST FRZ 45T17 H501Q, professore universitario;

- **Paolone** Achille, nato a Cerro al Volturno (IS) il giorno 2 febbraio 1961, residente in Cerro al Volturno (IS), Via Cerreto s.n.c., codice fiscale PLN CLL 61B02 C534V, professore universitario;

- **Romeo** Francesco, nato a Roma il giorno 19 luglio 1966, residente in Formello (RM), Via Monte dell'Ara n. 7, codice fiscale RMO FNC 66L19 H501V, professore universitario;

- **Ciambella** Jacopo, nato a Colleferro (RM) il giorno 22 ottobre 1981, residente a Colleferro (RM), Via Achille Grandi n. 55, codice fiscale CMB JCP 81R22 C858W, ricercatore universitario;

Registrato a Roma 2
il 2 gennaio 2013
N. 18
Serie 1/T
Esatti Euro 168,00

Registro Imprese/CCIAA
spedito telematico il 02/01/13
protocollo 02/01/13
iscritto 02/01/2013
n. REA 1356506
C.F. P.IVA e n. Registro Imprese 12172491008

- **Marcari** Giancarlo, nato a Campobasso (CB) il giorno 3 novembre 1974, residente in Campobasso (CB), Via Puglia n. 23 D, codice fiscale MRC GCR 74S03 B519O, ingegnere;

- **Casella** Valentina, nata a Roma il giorno 19 febbraio 1983, residente in Roma, Via Castiglion de Pepoli n. 50, codice fiscale CSL VNT 83B59 H501Z, ingegnere;

- **Capogna** Giuseppe, nato a Velletri (RM) il giorno 19 novembre 1981, residente in Cisterna di Latina (LT), Via Provinciale per Latina n. 68, codice fiscale CPG GPP 81S19 L719H, ingegnere;

- **Ricci** Eugenio, nato a Cassino (FR) il giorno 22 settembre 1982, residente in Venafro (Isernia), Via Quinto Orazio Flacco n. 39, codice fiscale RCC GNE 82P22 C034N, libero professionista;

- **"EVOELECTRONICS S.R.L."**, società unipersonale, con sede legale in Pomezia (Roma), Via dei Castelli Romani n. 12, capitale sociale Euro 44.000,00 (quarantaquattromila/00), codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 12094231003, R.E.A. n. RM-1349707, società costituita in Italia, con atto a rogito Notaio Roberto Centini di Roma in data 5 ottobre 2012 (rep. 272886), società italiana, in questo atto rappresentata dall'Amministratore Unico e legale rappresentante Signor Mario **Trifiletti**, nato a Napoli il giorno 6 giugno 1931, domiciliato per la carica in Pomezia (RM), presso la sede legale, ove sopra, munito dei

poteri conferitigli dallo statuto sociale.

I comparenti, cittadini italiani e rappresentante di società italiana, dell'identità personale dei quali io notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1)- E' costituita tra i Signori

Fabrizio **Vestroni**, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Achille **Paolone**, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Francesco **Romeo**, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Jacopo **Ciambella**, il quale mi dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

Giancarlo **Marcari**, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

Valentina **Casella**, la quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

Giuseppe **Capogna**, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

Eugenio **Ricci**, il quale mi dichiara di essere di stato civile libero,

e la società **"EVOELECTRONICS S.R.L."**,

una società a responsabilità limitata denominata **"Diamonds - Società a responsabilità limitata"**, in breve **"DIAMONDS SRL"**.

ART. 2)- La sede legale della società è in Roma.

Ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile, nonchè ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, le parti dichiarano che l'indirizzo ove è posta la sede legale è in Via di San Giovanni in Laterano 210.

ART. 3)- I soci convengono sin d'ora che la costituenda società sia per l'attività che per la struttura organizzativa avrà le caratteristiche di spin-off e l'oggetto, le norme sull'amministrazione e quanto altro disciplinante il funzionamento della Società risultano trascritti in calce al presente atto.

ART. 4)- Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e viene sottoscritto dai soci come segue:

1) da Fabrizio **Vestroni**, per una quota di Euro 11.000,00 (undicimila/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 22% del capitale sociale;

2) da Achille **Paolone**, per una quota di Euro 11.000,00 (undicimila/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 22% del capitale sociale;

3) da Francesco **Romeo**, per una quota di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale;

4) da Jacopo **Ciambella**, per una quota di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di parteci-

pazione pari al 5% del capitale sociale;

5) da Giancarlo **Marcari**, per una quota di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale;

6) da Valentina **Casella**, per una quota di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), alla medesima spetta una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale;

7) da Giuseppe **Capogna**, per una quota di Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 13% del capitale sociale;

8) da Eugenio **Ricci**, per una quota di Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), al medesimo spetta una quota di partecipazione pari al 13% del capitale sociale;

9) da **"EVOELECTRONICS S.R.L."**, per una quota di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) alla medesima spetta una quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale.

I soci dichiarano di aver versato in data odierna presso l'Agenzia 12 di Roma del Monte dei Paschi di Siena, il 25% (venticinque per cento) di detto capitale, proporzionalmente alle quote di loro pertinenza, come risulta dalla ricevuta di deposito della somma di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) rilasciata dal predetto Istituto.

I soci si impegnano sin d'ora a versare il rimanente 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale di Euro 37.500,00 (trentasettemilacinquecento/00) proporzionalmente

alle quote di loro pertinenza nelle casse sociali a semplice richiesta dall'organo amministrativo.

Pertanto l'attuale capitale sociale di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) risulta interamente sottoscritto ma versato solo per Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00).

ART. 5)- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2013.

ART 6)- La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero 4 (quattro) membri, da durare in carica a tempo indeterminato, nelle persone dei Signori:

Fabrizio **Vestroni**, Achille **Paolone**, Giuseppe **Capogna** ed Eugenio **Ricci**, **Consiglieri**.

Gli stessi, presenti, accettano le cariche loro conferite e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza previste dal Codice Civile in materia.

Il Consiglio di Amministrazione

nomina

Presidente l'ing. Fabrizio **Vestroni**, con tutti i poteri conferitigli dallo Statuto sociale ed in particolare dall'articolo 20 dello stesso, ed

Amministratore Delegato l'ing. Eugenio **Ricci** con tutti i poteri conferitigli dallo Statuto sociale ed in particolare dall'articolo 21 dello stesso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Fabrizio

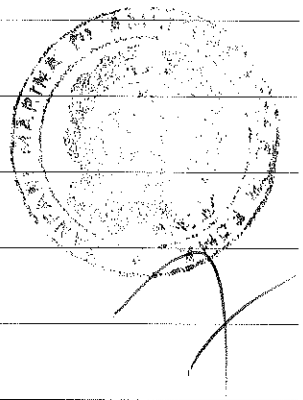
Vestroni delega l'ing. Giuseppe **Capogna** a ritirare il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale depositato presso il Monte dei Paschi di Siena dopo l'iscrizione della società presso il Registro Imprese.

ART. 7)- Le spese del presente atto poste a carico della società sono di Euro 3.100,00 (tremilacento/00)

"STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

ARTICOLO 1) E' costituita una società a responsabilità limitata, spin-off universitario dell'Università di Roma "La Sapienza" denominata **"Diamonds - Società a responsabilità limitata"** in breve **"DIAMONDS srl"**.



ARTICOLO 2) La società ha sede legale nel Comune di Roma.

L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative comunque denominate quali succursali, filiali o uffici senza stabile rappresentanza sia in Italia sia all'estero, ovvero trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra citato; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in un Comune differente da quello suindicato e di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

Il domicilio dei soci per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

ARTICOLO 3) L'attività che costituisce l'oggetto sociale è:

- la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi di monitoraggio e controllo di strutture, quali ad esempio edilizia storica e monumentale, impianti industriali, edifici strategici e sistemi infrastrutturali;

- le attività di diagnostica strumentale e caratterizzazione dinamica di materiali e strutture;

- la realizzazione di servizi di monitoraggio, diagnostica e collaudo di strutture.

La società, inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà:

- assumere, nel rispetto della legge e senza finalità di collocamento, sia direttamente sia indirettamente e cedere partecipazioni e cointeressenze in altre imprese che abbiano oggetto complementare od analogo al proprio;

- assumere o gestire affidamenti pubblici e privati, nei limiti della sua competenza funzionale, rimanendo in tal caso in suo onere, per quanto in ragione o qualora occorrendo, l'applicazione delle disposizioni previste dalla normativa pubblicistica di settore;

- acquistare, vendere, permutare, lottizzare, costruire, affittare, amministrare, condurre, gestire ed utilizzare in genere immobili;

- compravendere e gestire immobili propri e di terzi, gestire i servizi connessi a tale attività, in Italia e all'estero;

- assumere quote di partecipazioni, in Italia e all'estero,

in società affini o connesse al raggiungimento dello scopo sociale, come anche di marchi, propri o di terzi, così come di brevetti, modelli di utilità, diritti di autore, nazionali ed internazionali, anche a scopo di stabile investimento;

- acquisire, gestire, o concedere in licenza opere dell'ingegno, brevetti, marchi, know how, progetti di ricerca, di sviluppo per le imprese o enti pubblici, in Italia o all'estero;

- porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale;

- svolgere ricerche e sviluppare tecniche e tecnologie innovative;

- svolgere attività nel settore della formazione professionale;

- compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie ed immobiliari ed ancora, in via non prevalente del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari;

- concedere fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi;

- promuovere, aderire e partecipare ad ATI, RTI, Contratti di Rete, consorzi e joint-venture con altre società nazionali, comunitarie ed internazionali.

In particolare tutte le attività, di cui al presente oggetto sociale, che necessitassero dell'ausilio di professionisti i-

scritti in appositi albi o comunque di personale dotato di peculiari qualifiche e/o competenze, verranno svolte mediante la utilizzazione di detti professionisti e/o di detto personale, i quali le eserciteranno direttamente e sotto la loro personale responsabilità nel rispetto delle norme di legge, dei regolamenti e delle consuetudini che riguardano le attività medesime.

Il tutto in via strettamente strumentale e non prevalente rispetto all'oggetto sociale e nella piena osservanza della normativa vigente.

ARTICOLO 4) La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con decisione dei soci.

CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 5) Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

ARTICOLO 6) La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della società, determinando le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal socio con il versamento, a titolo di

cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società.

ARTICOLO 7) In caso di riduzione del capitale per perdite può essere omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo della situazione patrimoniale della società e delle osservazioni dell'eventuale organo di controllo.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

ARTICOLO 8) I soci possono eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.

PARTECIPAZIONI SOCIALI

ARTICOLO 9) I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

ARTICOLO 10) In caso di trasferimento delle partecipazioni sociali o di parte di esse, per atto tra vivi a titolo oneroso, è riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.

Il socio che intende alienare in tutto o in parte la propria quota di partecipazione a terzi dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci risultanti dal competente Registro delle Imprese mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi risultante dal competente registro delle im-

prese; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento; entro **novanta giorni** da quello in cui é fatta la comunicazione, i soci dovranno dichiarare con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al cedente se intendono esercitare il diritto di prelazione.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte, previo consenso degli altri soci. In difetto d'accordo sarà liquidata agli eredi la quota dovuta e ciò entro l'esercizio sociale successivo all'evento.

Nel caso di continuazione della società con gli eredi del socio defunto, questi ultimi dovranno essere rappresentati da un rappresentante comune.

RECESSO

ARTICOLO 11) Il diritto di recesso compete al socio che non ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cambiamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla proroga del termine, alla fusione o scissione della società alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo a modifiche delle regole di circolazione delle

partecipazioni o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato nei modi di legge a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia se entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la decisione che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

ARTICOLO 12) Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in conside-

razione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.

DECISIONI DEI SOCI

ARTICOLO 13) I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Le decisioni dei soci prese in conformità alla legge o all'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorchè assenti e dissenzienti.

ARTICOLO 14) Sono riservate alla competenza dei soci:

1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

2) la nomina e la revoca degli amministratori, fatti salvi i diritti riguardanti l'amministrazione della società eventualmente attribuiti ai singoli soci;

3) l'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;

4) le modificazioni dell'atto costitutivo;

5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.

ARTICOLO 15) Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale e possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che comportano le modificazioni dell'atto costitutivo, il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, quelle previste dall'art.2482-bis, 4° comma, c.c e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.

ARTICOLO 16) Il procedimento per la consultazione scritta o l'acquisizione del consenso espresso è regolato come segue.

Uno dei soci o uno degli amministratori comunica a tutti i soci e a tutti gli amministratori non soci il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a 8 (otto) giorni entro il quale ciascun socio deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa.

In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato. Dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di aver riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale redatto a cura dell'organo amministrativo ed inserito nel libro delle decisioni dei soci.

ARTICOLO 17) L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:

a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio italiano;

b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e

l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal competente Registro delle Imprese, oppure con qualsiasi mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio ed annotato nel competente Registro delle Imprese; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dell'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;

c) in ogni caso l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;

d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società;

e) il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risul-

tati delle votazioni; gli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;

f) l'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;

g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente;

nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 18) La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri; la determinazione del numero dei consiglieri è deliberata ad ogni rinnovazione del Consiglio, dai soci.

Gli amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili.

L'organo amministrativo resta in carica fino a revoca o dimissioni, oppure per la durata stabilita dai soci all'atto della nomina. Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21 e dal-

l'art. 28 circa la riserva del potere di designazione di un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della società, la cessazione degli amministratori per scadenza del termine o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito;

In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve termine possibile, e comunque entro trenta giorni.

Se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori decade l'intero consiglio.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, nè esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, nè essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, a meno che non siano stati autorizzati con decisione dei soci. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

ARTICOLO 19) L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo inderogabile alla decisione dei soci.

ARTICOLO 20) Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, spetta la rappresentanza legale della Società, sostanziale e processuale, attiva e passiva. In particolare al Presidente sono attribuite, a titolo esemplificativo e non esaustivo e salvo quelle ulteriori che gli potranno essere conferite dal consiglio di amministrazione, le seguenti deleghe:

a) i rapporti istituzionali e societari;

b) la comunicazione;

c) il marketing strategico;

d) l'audit.

Il Presidente riferisce, almeno semestralmente, all'Assemblea dei Soci sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

ARTICOLO 21) L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Presidente.

All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società, sostanziale e processuale, attiva e passiva, nonchè la gestione della stessa. In particolare all'Amministratore Delegato sono attribuite, a titolo esemplificativo e non esaustivo e salvo quelle ulteriori che gli potranno esse-

re conferite dal consiglio di amministrazione, le seguenti deleghe:

a) gestire e coordinare la struttura interna della Società, sia di linea che di staff;

b) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici attivi, quali atti e contratti fonte di ricavo per la Società, entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione;

c) accendere i rapporti bancari, finanziari e postali di qualunque tipo ed effettuare sugli stessi tutte le operazioni previste, con esplicita facoltà all'apertura di rapporti utili ad ottenere affidamenti e/o anticipazioni con conseguente rilascio delle eventuali idonee garanzie;

d) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici passivi, quali atti e contratti fonte di costo per la Società, entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione;

e) selezionare, assumere, promuovere e licenziare il personale dipendente della Società, determinandone inquadramento, mansioni, retribuzioni e quant'altro fosse opportuno, fermo restando quanto previsto dal piano delle assunzioni del personale e delle collaborazioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle sue competenze esclusive;

f) predisporre la struttura organizzativa della Società, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

g) predisporre i budget annuali della Società, entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

h) predisporre i piani strategici della Società, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

i) instaurare, proseguire e resistere in ogni tipo di giudizio, in tutte le sedi e presso tutte le autorità e corti consentite dalla legge;

j) definire i termini di eventuali transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali, in sede ordinaria, speciale e amministrativa, nonché presentare atti, ricorsi querele, esposti e denunzie alle autorità competenti;

k) nominare avvocati, procuratori ed arbitri, conferendo agli stessi procure alle liti, nonché ogni potere in ordine alle eventuali relative transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali;

l) delegare, al fine di agevolare la gestione operativa, singoli responsabili della Società, addetti a particolari funzioni per il compimento di particolari atti;

m) nominare procuratori speciali per il compimento di determinati atti rientranti nei suoi poteri o in quelli espressamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, ovvero dall'Assemblea dei Soci;

n) dare attuazione a tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione compiendo altresì tutti gli atti, nonché tut-

te le operazioni ed esse collegate;

o) compiere ogni ulteriore atto che non sia riservato dalla legge o dal presente statuto ad altro organo.

L'Amministratore Delegato riferisce, almeno trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Ciascun amministratore può chiedere all'Amministratore Delegato che in Consiglio di Amministrazione siano fornite informazioni relative alla gestione della Società.

ARTICOLO 22) Il consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti norme:

a) i consiglieri sono nominati con decisione dei soci, secondo le maggioranze previste;

b) il consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento e può nominare uno o più amministratori delegati delegando in tutto o in parte i propri poteri, nei limiti previsti dalla legge;

c) il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove, purchè in territorio italiano, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore; le riunioni possono tenersi an-

che per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti diano il loro consenso, possano essere identificati e abbiano la possibilità di seguire le discussioni ed intervenire in tempo reale alla trattazione.

d) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta contenente la data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori ed ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza almeno ventiquattro ore prima; la comunicazione può essere inviata anche a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli amministratori; in caso di impossibilità o inattività del presidente il consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli amministratori;

e) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;

f) per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;

g) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, an-

che estraneo al consiglio, che redige verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente;

h) le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate, anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

i) il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre ipotesi previste dalla legge.

ARTICOLO 23) E' in facoltà dell'assemblea di stabilire eventuali compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili, per l'attività prestata dall'organo amministrativo, e l'accantonamento al fondo di indennità di fine mandato degli

amministratori.

ORGANO DI CONTROLLO

ARTICOLO 24) Quale organo di controllo e di revisione legale dei conti della società i soci possono nominare un Collegio Sindacale, la cui nomina è obbligatoria nei previsti dall'art.2477 c.c., comma 2°e 3°.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e due supplenti.

BILANCIO - UTILI

ARTICOLO 25) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni a norma dell'articolo 2478 bis, 1 comma c.c. e dell'articolo 2364, 2 comma c.c..

ARTICOLO 26) Dagli utili netti deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La rimanente degli utili di esercizio è distribuita ai soci, salva una diversa decisione degli stessi.

TITOLI DI DEBITO

ARTICOLO 27) La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a deci-

sione assunta con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ARTICOLO 28) Tutte le controversie sorte tra i soci e la società, gli amministratori, i liquidatori, i sindaci o il revisore, aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, sono risolte da un arbitro unico nominato in prima istanza dalle parti. In mancanza di accordo il medesimo verrà nominato dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito ha sede la società, entro trenta giorni dalla richiesta avanzata in forma scritta dalla parte più diligente. La sede dell'arbitrato è stabilita, nell'ambito della Provincia in cui ha sede la società, dall'arbitro nominato. L'arbitro procede in via rituale e decide secondo equità entro novanta giorni dalla nomina, senza obbligo di deposito del lodo, pronunciandosi anche sulle spese dell'arbitrato.

La presente clausola compromissoria non si applica alle controversie nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

SOCIO ISTITUZIONALE

ARTICOLO 29) Qualora entri a far parte a qualunque titolo della compagine sociale una Università (ad es., l'Università di Roma "La Sapienza"):

a) fermo restando quanto previsto nel regolamento sulle so-

cietà di spin off dell'Università, decadrà automaticamente il socio che abbia ceduto tutte le sue partecipazioni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto;

b) ad integrazione e deroga di quanto previsto dall'art. 22 del presente Statuto, un membro del Consiglio di Amministrazione sarà nominato di diritto dal socio istituzionale.

c) la designazione di un componente del Collegio Sindacale, ove nominato, è riservata di diritto al socio istituzionale.

RINVIO ALLA LEGGE

ARTICOLO 29) Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.".

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai comparenti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono in calce ed a margine con me Notaio alle ore dieci e venti.

Scritto in parte a macchina con nastro indelebile a norma di legge da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio, occupa trenta pagine e sin qui della trentunesima di otto fogli di carta resi legali.

In originale firmato:

Fabrizio Vestroni

Achille Paolone

Francesco Romeo

Jacopo Ciabella

Giancarlo Marcari

Valentina Casella

Giuseppe Capogna

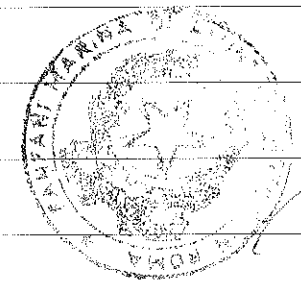
Eugenio Ricci

Mario Trifiletti

Marina Fanfani Notaio

E' copia conforme all'originale, munito delle firme marginali, che si rilascia per gli usi consentiti. La presente copia è composta di ventinove pagine.

Roma, 4 Gennaio 2013



PATTI PARASOCIALI

TITOLO DEL PROGETTO	DIAMONDS S.r.l. Diagnostica e monitoraggio di strutture
PROPONENTI	Achille Paolone, Francesco Romeo, Fabrizio Vestroni, Giuseppe Capogna, Valentina Casella, Jacopo Ciambella, Giancarlo Marcari, Eugenio Ricci, Evoelectronics S.r.l.

DIAMONDS

DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO DI STRUTTURE

Roma, 30 aprile 2013

L'anno 2013, il giorno ….. del mese di ……. fra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società di Spin-off universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" denominato **"DIAMONDS" S.r.l.** (d'ora in avanti "spin-off"), e in specie, fra le sottoindicate parti:

- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **Prof. Luigi FRATI,** nato a Siena (SI) il giorno 10 aprile 1943, codice fiscale FRTLGU43D10I726X, sedente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma (d'ora in avanti Sapienza);
- **Prof. Fabrizio VESTRONI**, nato a Roma il giorno 17 dicembre 1945, residente in Roma, Via G. Nicotera n. 5, codice fiscale VST FRZ 45T17 H501Q - in veste di Presidente della società **"DIAMONDS" S.r.l.**, con sede in Roma, via di San Giovanni in Laterano n. 210 - società di diritto italiano, costituita a Roma in data 21 dicembre 2012 capitale sociale € 50.000,00 (cinquantamila/00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma, presso la C.C.I.A.A. di Roma, R.E.A. n. 1356506, Codice Fiscale e Partita IVA n. 12172491008;
- **Ing. Eugenio RICCI**, nato a Cassino (FR) il giorno 22 settembre 1982, residente in Venafro (Isernia), Via Quinto Orazio Flacco n. 39, codice fiscale RCC GNE 82P22 C034N - in veste di amministratore delegato e legale rappresentante di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Prof. Achille PAOLONE**, nato a Cerro al Volturno (IS) il giorno 2 febbraio 1961, residente in Cerro al Volturno (IS), Via Cerreto s.n.c., codice fiscale PLN CLL 61B02 C534V, socio e consigliere di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Ing. Giuseppe CAPOGNA**, nato a Velletri (RM) il giorno 19 novembre 1981, residente in Cisterna di Latina (LT), Via Provinciale per Latina n. 68, codice fiscale CPG GPP 81S19 L719H, socio e consigliere di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Ing. Valentina CASELLA**, nata a Roma il giorno 19 febbraio 1983, residente in Roma, Via Castiglion de Pepoli n. 50, codice fiscale CSL VNT 83B59 H501Z, socio di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Ing. Jacopo CIAMBELLA**, nato a Colleferro (RM) il giorno 22 ottobre 1981, residente a Colleferro (RM), Via Achille Grandi n. 55, codice fiscale CMB JCP 81R22 C858W, socio di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Ing. Giancarlo MARCARI**, nato a Campobasso (CB) il giorno 3 novembre 1974, residente in Campobasso (CB), Via Puglia n. 23 D, codice fiscale MRC GCR 74S03 B519O, socio di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **Prof. Francesco ROMEO**, nato a Roma il giorno 19 luglio 1966, residente in Formello (RM), Via Monte dell'Ara n. 7, codice fiscale RMO FNC 66L19 H501V, socio di "DIAMONDS" S.r.l.;
- **"EVOELECTRONICS" S.r.l.**, società con sede legale in Pomezia (RM), Via dei Castelli Romani n. 12, capitale sociale Euro 44.000,00 (quarantaquattromila/00), codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 12094231003, R.E.A. n. RM-1349707, rappresentata dall'amministratore unico e legale rappresentante Signor Mario Trifiletti, nato a Napoli il giorno 6 giugno 1931, domiciliato per la carica in Pomezia (RM), presso la sede legale, ove sopra, munito dei poteri conferitigli dallo statuto sociale.

PREMESSO CHE

- le Parti intendono svolgere in forma societaria le attività di:
  a. progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio e controllo di strutture, quali ad esempio edilizia storica e monumentale, impianti industriali, edifici strategici e sistemi infrastrutturali;
  b. diagnostica strumentale e caratterizzazione dinamica di materiali e strutture;

c. realizzazione di servizi di monitoraggio, diagnostica e collaudo di strutture.
d. tutte le attività propedeutiche al raggiungimento dell'oggetto sociale di cui ai precedenti punti *a*, *b* e *c*.

- per i fini di cui sopra, in data 21 dicembre 2012 le Parti hanno costituito una società a responsabilità limitata avente la denominazione di "DIAMONDS S.r.l.", con sede legale a Roma, via di San Giovanni in Laterano n. 210, qualificabile una Società di spin-off universitario, d'ora in avanti definita "spin-off", costituita e partecipata dall'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma in conformità ai principi generali fissati dalla medesima Università nel proprio Statuto nonché nel proprio "Regolamento universitario per la costituzione di spin-off e la partecipazione del personale universitario alle attività degli stessi" - emanato con D.R. n. 429 del 28/09/2006 – (d'ora in avanti "Regolamento"). La presente iniziativa è promossa da Sapienza in coerenza con le altre iniziative dalla medesima avviate e previste ai sensi del Regolamento al fine di valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione, aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca universitaria e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, attraverso la costituzione, come nel caso di specie, di società di capitali cui l'Università partecipa in qualità di socio secondo modalità e termini indicati nel Regolamento stesso, definendo tali società da Essa partecipate "spin-off universitari".

- il funzionamento dello Spin-off è regolato dallo Statuto sociale (d'ora in avanti Statuto) qui allegato (sub n. 1) parte integrante ed essenziale del presente accordo;

- le parti del presente accordo, per quanto non indicato nello Statuto sociale sopra nominato, ed in conformità a quanto previsto dai Regolamenti Interni di Sapienza intendono tra loro disciplinare e regolamentare i reciproci futuri rapporti e comportamenti societari, in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, nonché di disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello spin-off ai sensi del Regolamento spin-off di Sapienza sopra citato;

- per il migliore perseguimento dell'interesse della società di spin-off e di tutti i soci di questa, i su nominati soci dello spin-off si obbligano con la sottoscrizione del presente accordo, ad accettarne tutte le obbligazioni e gli impegni ivi contenuti, convenendo, per l'effetto, di regolamentare con i presenti patti parasociali gli aspetti relativi alla gestione ed all'attività sociale dello spin-off stesso, nonché i loro rapporti reciproci in base a quanto di seguito viene convenuto e stipulato.

Tutto ciò premesso e ritenuto fra i soci sopraindicati, d'ora in avanti indicati come "Parti",

SI CONVIENE E SI STIPULA
quanto segue:

1. le premesse e i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;

2. in conformità ai principi dettati dal Regolamento di Sapienza, le Parti convengono di assumere i seguenti obblighi:
a. dovranno essere approvate preventivamente da Sapienza le deliberazioni riguardanti: variazioni del capitale sociale; modifiche dell'oggetto sociale; proroga del termine; modifica delle regole di circolazione delle quote. In caso di dissenso Sapienza avrà diritto di recedere

dallo Spin-off secondo le modalità, le procedure ed i termini disciplinati dallo Statuto societario allegato sub n.1;

Analogo diritto di recesso, esercitabile alle medesime condizioni spetta a Sapienza nel caso di:

- verificarsi di condizioni di legge che impongono un obbligo legale di ricapitalizzazione della società;
- fuoriuscita dalla compagine sociale, a qualunque titolo, causa e condizione, di uno o più soci dipendenti di Sapienza, promotori e/o partecipanti all'iniziativa;
- decorsi 5 (cinque anni) dalla data di stipula dei presenti patti parasociali e comunque anche oltre tale termine ed entro una scadenza di sei mesi dallo stessso termine, in caso di mancato rinnovo tra tutti i soci, dei medesimi patti, alle medesime condizioni, alla scadenza degli stessi;

Restano ferme le ipotesi di recesso previste dallo Statuto societario allegato quale parte integrante al presente accordo.

b. la partecipazione di Sapienza, senza alcun limite per ciò che riguarda il diritto di voto, verrà postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, in maniera che qualora nei casi previsti dagli artt. 2482 bis e 2482 ter del C.C. si determini l'obbligo di reintegrazione del capitale sociale, l'onere relativo verrà assunto dagli altri soci diversi da Sapienza anche per conto di quest'ultima, la quale, in ogni caso manterrà invariata la propria quota di partecipazione senza ulteriori oneri. Tale postergazione nella partecipazione alle perdite è garantita dagli altri soci diversi da Sapienza, anche in sede di liquidazione della società.

c. Per tutta la durata dei presenti accordi parasociali, qualsiasi variazione di capitale sociale o qualsiasi operazione di acquisto, cessione, trasferimento, emissione, alienazione di quote di capitale deve essere compiuta da tutti i soci, attuali e futuri, in modo da preservare le percentuale di partecipazione a favore di Sapienza nella misura stabilita all'atto della costituzione e pari al 10 % del Capitale sociale dello spin-off.

Se per effetto di un aumento del capitale sociale, per ingresso di nuovi soci o per qualsiasi altro operazione societaria la quota di Sapienza si riduce al di sotto di tali soglie minime, gli altri soci, preesistenti e nuovi entranti si obbligano a cedere, gratuitamente e senza ulteriori oneri in proporzione ai rispettivi conferimenti, parte della loro quota a favore di Sapienza, per consentire il ripristino della percentuale minima di partecipazione riconosciuta ad essa e individuata nella misura di cui al comma precedente.

d. è riconosciuto a Sapienza un diritto di opzione di vendita della propria quota di partecipazione agli altri soci, sui quali grava il corrispondente obbligo di acquisto in proporzione dei rispettivi apporti. L'obbligo di acquisto potrà essere adempiuto anche utilizzando il capitale sociale e/o riserve all'uopo costituite. A tal fine le Parti si obbligano ad accantonare, a fine di ogni esercizio, le somme necessarie a costituire apposite riserve destinate a garantire l'acquisto della quota Sapienza in caso di esercizio del diritto di opzione da parte di quest'ultima. L'opzione potrà essere esercitata a seguito di deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione di Sapienza medesima, la quale comunicherà agli amministratori dello Spin-off per mezzo di raccomandata A/R tale decisione. Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del maggior valore tra quello nominale e quello determinato, in base al valore del Patrimonio Netto dello Spin-off alla data dell'esercizio dell'opzione. In caso di dissenso sulla determinazione del medesimo Patrimonio Netto, questo sarà determinato da un esperto indipendente nominato di comune accordo fra le Parti. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'esperto indipendente chiamato a calcolare il prezzo di vendita, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Roma su richiesta della parte più diligente.

Il trasferimento della partecipazione di Sapienza ed il contestuale pagamento del prezzo di acquisto a favore della medesima, dovranno avere luogo entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni successivi al ricevimento della comunicazione inviata da Sapienza agli amministratori dello Spin-off. Su questi ultimi graveranno tutti gli adempimenti necessari a far sì che i soci diversi da Sapienza ottemperino al sopra citato obbligo di acquisto.

3. Il socio/i proponente/i o comunque i soci ricercatori dipendenti strutturati sia a tempo pieno sia a tempo parziale partecipanti allo spin-off, si obbligano a non cedere o trasferire la propria quota di partecipazione, o in qualsiasi altro modo e a qualunque titolo, per uscire dalla compagine societaria prima che sia trascorso un triennio dalla costituzione della Società.

CLAUSOLA DI TAG ALONG

4. Fermo restando quanto previsto all'articolo precedente, il socio che intenda trasferire, quote o altri diritti di opzione o prelazione su quote inoptate o per cui non è stato esercitato il diritto di prelazione, a terzi acquirenti, secondo le modalità previste nello Statuto sociale, avrà il dovere di informare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della cessione e/o del trasferimento previsto, per iscritto, tramite raccomandata a/r tutti gli altri soci di tale vendita.
I soci potranno esercitare proquota il diritto di vendere al terzo acquirente, alle medesime condizioni, parte delle proprie quote proporzionalmente alla partecipazione detenuta.
Le comunicazioni di cui sopra potranno avvenire anche per il tramite degli Amministratori della società, i quali, in questo caso, si assumeranno l'obbligo, nei confronti di tutti i soci, di procedere alle dovute comunicazioni ed operazioni necessarie a rendere concretamente esercitabili i diritti di cui sopra.

L'impegno per la vendita delle quote dei soci non alienanti deve essere garantito anche in caso di trasferimenti di partecipazione che trasferiscano a terzi quote di controllo sulla società.

La mancata cessione, unitamente alle proprie, anche di quote, diritti di opzione di aumento di capitale sociale o diritti di opzione o prelazione su quote inoptate o sulle quali non è stata esercitata la prelazione, dei soci "non alienanti" in forza dei precedenti commi, obbligherà, in solido tra loro, i soci "alienanti" ad acquistare, le quote di questi ultimi al medesimo prezzo di cessione delle proprie.

5. La remunerazione, il corrispettivo o compenso accordato per l'attività a qualunque titolo prestata dal socio o da soggetto ad esso collegato a favore dello spin-off non potrà in nessun caso eccedere i valori ordinari di mercato in situazioni analoghe, né potrà costituire strumento per l'attribuzione al socio dei vantaggi, diretti o indiretti, derivanti dal controllo della società o comunque strumento di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.

6. Gli Amministratori dello spin-off forniranno a Sapienza su richiesta, e in ogni caso, almeno una volta l'anno, entro un mese dal termine di approvazione del Bilancio di esercizio dello Spin-off medesimo, informazioni dettagliate su:
- le attività svolte e i risultati conseguiti dalla società;
- le partecipazioni detenute dal personale dipendente di Sapienza;
- le remunerazioni a qualsiasi titolo corrisposte al personale afferente a Sapienza;
- copie dei bilanci di esercizio e dei relativi verbali di approvazione.

7. I diritti di proprietà intellettuale dei soci proponenti e partecipanti ricercatori, dipendenti di Sapienza, realizzate nello svolgimento di attività di ricerca espressamente finanziata da quest'ultima,

saranno di titolarità dei medesimi ricercatori e disciplinati in base all'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005).
La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca conseguiti dallo spin-off costituito appartiene allo spin-off medesimo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 commi 1 e 2 citato.
Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 comma 3 del Codice di Proprietà Industriale, lo spin-off potrà esercitare il diritto di opzione ivi previsto di cui all'articolo 64, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale previa espressa autorizzazione dell'Università.

8. Nel caso di ingresso, effettuato a qualunque titolo e in qualunque modo di un nuovo socio nella compagine societaria, i soci si impegnano a condizionare l'ingresso del medesimo alla previa sottoscrizione per adesione dei presenti patti parasociali. In caso di ingresso di nuovo socio per cessione di quote il Socio alienante, ferme restando, salvo eventuale patto contrario, le garanzie da lui eventualmente prestate, sarà responsabile dei danni che dovessero derivare a Sapienza dall'eventuale mancata adesione del terzo nuovo socio entrante al presente Patto.
In ogni caso l'ingresso del nuovo socio è subordinato al gradimento espresso dalla maggioranza dei soci, i quali comunicheranno tale gradimento per iscritto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione formale del nominativo e delle generalità dell'acquirente, del prezzo, delle modalità della cessione e dal mancato esercizio del diritto di prelazione (ved. Statuto parte integrante). Il gradimento non può essere irragionevolmente negato; l'eventuale diniego dovrà essere motivato.

9. I soci si impegnano ad adoperarsi affinché l'attività dello spin-off non arrechi pregiudizio in nessun caso e in alcun modo al buon nome e al decoro di Sapienza.

10. I soci si impegnano affinché lo Spin-off si astenga dall'avviare attività in concorrenza con quelle di consulenza, di assistenza, di ricerca e di formazione o comunque attività istituzionali svolte da Sapienza. I medesimi dovranno segnalare immediatamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se presente, al Presidente del Collegio Sindacale il sopravvenire di decisioni e di iniziative della Società che, anche potenzialmente, interferiscono con le attività di consulenza, assistenza, ricerca e formazione svolte da Sapienza, nonché ogni altra situazione che possa arrecare pregiudizio a Sapienza, astenendosi dal prendere parte all'adozione di tali decisioni e/o delle relative iniziative.
I soci per tutto il periodo di durata del presente Patto si obbligano a non esercitare attività in concorrenza con quelle svolte dallo spin-off .
I soci prendono altresì atto che Sapienza potrà invece partecipare e promuovere, per i propri scopi istituzionali, al capitale di imprese concorrenti e/o sostenere progetti imprenditoriali di aziende che svolgono attività concorrente a quelle dello spin-off .

11. La messa a disposizione e conseguente utilizzo di spazi, attrezzature e macchinari di Sapienza verranno regolati da apposita Convenzione da sottoscrivere tra la medesima e lo spin-off ai sensi di quanto previsto dai Regolamenti di Sapienza e dagli altri Regolamenti interni in merito.
Le modalità, i termini, i vincoli e le forme di spendita del nome Sapienza ed utilizzo del Marchio/logotipo della medesima da parte dello spin-off verranno regolate con apposito contratto sottoscritto tra Sapienza medesima e lo spin-off.

12. Il socio industriale "EVOELECTRONICS S.r.l**."** si impegna ad apportare alla società di spin-off il proprio *know how* e la propria competenza nell'ambito dello sviluppo hardware di tipo tradizionale e innovativo, con particolare impiego nella realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale. Inoltre si impegna ad assistere DIAMONDS per quanto all'acquisizione della certificazione di

Qualità ISO 9000 e a fornire supporto per le attività di gestione di server di data-storage e di calcolo numerico intensivo.

13. I soci Valentina Casella, Giuseppe Capogna ed Eugenio Ricci si impegnano ad apportare alla società di spin-off la propria competenza nel settore dell'ingegneria strutturale, avendo acquisito particolare esperienza nella progettazione, costruzione e gestione di sistemi infrastrutturali e nello sviluppo di analisi strutturali specialistiche.

14. Le Parti si impegnano all'esatto adempimento di quanto stabilito nel presente accordo e dichiarano che, oltre ai vincoli di natura giuridica contratti con la sottoscrizione dello stesso, intendono assumere gli obblighi in esso contenuti e da esso derivanti, anche con efficacia di impegno morale e d'onore.

15. I soci si obbligano affinché non esistano e non esisteranno per tutta la durata del presente accordo, oltre ai presenti Patti, altri accordi parasociali di qualsiasi natura, o sindacati di voto o di blocco mandati fiduciari o altri accordi concernenti le quote della Società ovvero, comunque, l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società; tutto ciò salvo che tali ulteriori accordi o patti o condizioni non vengano esplicitamente approvati e/o sottoscritti per iscritto da tutti i soci consensualmente.

16. Le Parti si impegnano a salvaguardare il carattere riservato del presente accordo.

17. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà risultare da atto scritto, debitamente firmato dalle Parti. Qualora una o più delle disposizioni del presente accordo dovesse rivelarsi nulla o altrimenti invalida o inefficace, ogni diversa disposizione e clausola del presente accordo manterrà pieno vigore ed efficacia, e le Parti determineranno in buona fede clausole sostitutive di quelle nulle, invalide o inefficaci, aventi il contenuto più simile a quelle sostituite, al fine di salvaguardare la generale economia del presente accordo.

18. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. Esso potrà essere rinnovato con accordo esplicito per iscritto tra le Parti per un uguale periodo.

19. Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

20. Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

Data e luogo

Allegato quale parte integrante e sostanziale:
1. Atto Costitutivo-Statuto dello Spin-off universitario "DIAMONDS" S.r.l. del ……...

Firma dei Soci

Università degli Studi di Roma "Sapienza", il Rettore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 25 ottobre 2012

Il giorno 25 ottobre 2012, alle ore 14,30 nella Aula del Senatino del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Chiara Petrioli, Francesco Ricotta, e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. Dott.ssa Sabrina Luccarini.
Assenti giustificati: il Prorettore alle Politiche della Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco, e i Proff.ri Bruno Botta e Daniele Umberto Santosuosso.
Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'U.V.R.S.I.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1) Incontro con i rappresentanti dell'ICE (Istituto Commercio Estero), Dott.ri Mariani, Castelli e Ferri.
2) Riesame proposta di costituzione di Spin off SIAD Srl – primi proponenti Proff.ri Bongiovanni e Masiani – struttura proponente InfoSapienza.
3) Riesame proposta di costituzione di Spin off Diamonds Srl – primi proponenti Proff.ri Vestroni e Paolone.
4) Varie ed eventuali.

---

omissis

3) Riesame proposta di costituzione di spin-off Diamonds Srl – primi proponenti Proff.ri Vestroni e Paolone.

Si riesamina la proposta di Spin off di cui in oggetto presentata, in versione aggiornata, dai Proff.ri Vestroni e Paolone del Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica.

Si rammenta che tale proposta riguarda la fornitura di servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove od esistenti, la progettazione e realizzazione di prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo, gestiti da appositi software finalizzati all'esecuzione del monitoraggio in continuo di opere civili o di elementi sensibili di strutture, mediante utilizzo di sensori wireless.

Si prende atto dei chiarimenti formulati e delle modifiche ed integrazioni apportate dai proponenti in ordine a tale iniziativa, alla luce delle osservazioni avanzate dal Comitato nella seduta del 16 Luglio u.s.

Si apre un approfondito dibattito durante il quale emergono diverse criticità inerenti la strutturazione dell'iniziativa proposta, per le quali il Comitato sottolinea l'esigenza di un ulteriore approfondimento acquisendo, all'uopo, altri chiarimenti sull'iniziativa stessa.

In particolare le osservazioni avanzate dal Comitato si riferiscono alla necessità di:

1) integrare la compagine societaria con la presenza di partners industriali e /o commerciali;
2) chiarire il *concept di prodotto/servizio* che si intende sviluppare;

3) evidenziare la *breakdown* del fatturato potenziale per tipologia di attività (puramente consulenziale vs servizio/prodotto);
4) definire puntualmente le condizioni anche economiche in base alle quali il Dipartimento intende mettere a disposizione locali, impianti ed attrezzature.

In considerazione delle criticità sopra evidenziate il Comitato, all'unanimità, ritiene necessario che i proponenti rimodulino il business plan sulla base delle osservazioni formulate, rinviando l'espressione di un parere definitivo alla prossima seduta.

omissis

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 16.30 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente
Prof. Teodoro Valente

F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

A.S.U.R

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 16 Aprile 2013

Il giorno 16 Aprile 2013, alle ore 10,30 nella Sala del Senatino del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Bruno Botta e Francesco Ricotta.
Assenti giustificati: il Prorettore alle Politiche della Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco, e i Proff.ri Daniele Umberto Santosuosso e Chiara Petrioli.
Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Riesame iniziativa di Spin off denominata DIAMONDS S.r.l. – primo proponente prof. Vestroni: richiesta di elezione a Spin off universitario;**
2. **Varie ed eventuali.**

---

1) Riesame dell'iniziativa di Spin off denominata DIAMONDS S.r.l. – primo proponente prof. Vestroni: richiesta di elezione a Spin off universitario.

Viene riproposta l'iniziativa di Spin off, presentata dal Prof. Vestroni (afferente al Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica), la quale, si rammenta, riguarda una iniziativa imprenditoriale inerente principalmente la fornitura di servizi di diagnostica e monitoraggio di strutture nuove od esistenti e la progettazione e realizzazione di prodotti costituiti da combinazioni avanzate di componenti con specifici sistemi di processo e controllo.

Su tale proposta il Comitato ha sollevato, nelle sedute del 24.09.12 e del 25.10.12, alcuni rilievi sulla strutturazione dell'iniziativa e sulla formulazione del business plan. Il Comitato prende atto che nel frattempo i proponenti hanno ottenuto l'approvazione, da parte di FILAS, di un progetto di finanziamento a valere sul bando "Sostegno agli spin-off da ricerca", sotto condizione (come previsto dal bando) di dover costituire la società entro il termine perentorio di 60 gg. dal ricevimento della stessa. Conseguentemente, in data 21.12.12 si è costituita la Società "DIAMONDS S.r.l." e, quindi, la proposta viene ora presentata nella nuova veste di elezione a Spin off universitario di una impresa già costituita.

A tal fine i proponenti hanno presentato un nuovo business plan rielaborato allo scopo di rispondere ai rilievi precedentemente sollevati dal CSO e la ulteriore documentazione a corredo dell'iniziativa.

Si apre una approfondita discussione dalla quale emerge che la nuova versione del business plan risulta migliorata rispetto ai rilievi evidenziati nelle precedenti sedute, i quali possono considerarsi sostanzialmente superati. Si evidenzia che i piani economico finanziari sono ben

strutturati e che è stato descritto lo scenario tenendo conto anche del finanziamento FILAS di cui sopra. A tal proposito il Comitato valuta che, in caso di eventuali incertezze sulle tempistiche di erogazione del finanziamento da parte di FILAS rispetto a quanto pianificato, la sostenibilità dell'iniziativa è sufficientemente garantita, anche in funzione di una scarsa rigidità della struttura dei costi.

Inoltre, l'assetto complessivo dell'iniziativa risulta maggiormente chiarito e più coerente rispetto a quanto proposto in precedenza, ivi compreso il coinvolgimento di un partner industriale, la società "Evoelectronics S.r.l.", nella compagine societaria. Si esaminano, altresì, lo Statuto e la bozza di Patti Parasociali, evidenziando che tali atti risultano conformi a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Stante quanto sopra, si chiarisce che l'anticipata costituzione della Società predetta senza il coinvolgimento di Sapienza, si è resa necessaria (come già accaduto in casi analoghi) al fine di cogliere l'opportunità di finanziamento da parte di FILAS, e che ciò non costituisce elemento ostativo al fine di accreditare l'iniziativa come Spin off universitario attraverso l'ingresso successivo di Sapienza, in quanto non inficia la genesi e la strutturazione dell'iniziativa proposta.

Il Comitato quindi, al termine della discussione, esprime all'unanimità parere favorevole in termini formali e sostanziali, di opportunità e di sostenibilità economico/finanziaria in merito alla proposta di elezione a Spin off universitario della società "DIAMONDS S.r.l.", allo Statuto e alla bozza di Patti Parasociali nonché alla partecipazione di Sapienza alla predetta Società nella misura del 10% del capitale sociale attraverso l'acquisizione di apposita quota sociale dal socio proponente.

OMISSIS

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 11.15 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente
Prof. Teodoro Valente

F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni